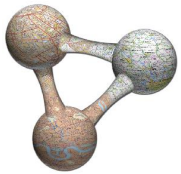
Liferay e SKOSware

-

come SKOSsizzare i propri contenuti

11 Giugno 2012



Tesauri

- Un tesauro è uno strumento per la condivisione del linguaggio.
- Vari tipi di organizzazioni collezionano in tesauri il loro patrimonio lessicale.

Da un punto di vista tecnico:

- Un tesauro è una collezione di termini organizzati gerarchicamente o relazionati fra loro.
- *Esempio di tesauro Eurovoc, il tesauro multilingue della Comunità Europea.*

http://eurovoc.europa.eu/drupal/?q=it

I Top Term sono le radici del tesauro

Settori

- 04 POLITICS
- 08 INTERNATIONAL RELATIONS
- 10 EUROPEAN COMMUNITIES
- 12 LAW
- 16 ECONOMICS
- 20 TRADE
- 24 FINANCE
- 28 SOCIAL QUESTIONS
- 32 EDUCATION AND COMMUNICATIONS
- 36 SCIENCE
- 40 BUSINESS AND COMPETITION
- 44 EMPLOYMENT AND WORKING CONDITIONS
- 48 TRANSPORT
- 52 ENVIRONMENT
- 56 AGRICULTURE, FORESTRY AND FISHERIES
- 60 AGRI-FOODSTUFFS
- 64 PRODUCTION, TECHNOLOGY AND RESEARCH
- 66 ENERGY
- 68 INDUSTRY
- 72 GEOGRAPHY
- 76 INTERNATIONAL ORGANISATIONS

I Top term sono “broader” rispetto a termini più specificati.

I termini più specificati sono “narrower” rispetto a termini più generali.

Settori

- 04 POLITICS
- 08 INTERNATIONAL RELATIONS
- 10 EUROPEAN COMMUNITIES
- 12 LAW
- 16 ECONOMICS
- 20 TRADE
- 24 FINANCE
- 28 SOCIAL QUESTIONS
- 32 EDUCATION AND COMMUNICATIONS
- 36 SCIENCE
- 40 BUSINESS AND COMPETITION
- 44 EMPLOYMENT AND WORKING CONDITIONS
- 48 TRANSPORT
- 52 ENVIRONMENT
  - 5206 environmental policy
  - 5211 natural environment
  - 5216 deterioration of the environment
- 56 AGRICULTURE, FORESTRY AND FISHERIES
- 60 AGRI-FOODSTUFFS
- 64 PRODUCTION, TECHNOLOGY AND RESEARCH
- 66 ENERGY
- 68 INDUSTRY
- 72 GEOGRAPHY
- 76 INTERNATIONAL ORGANISATIONS

5211 natural environment

climate

RT bioclimatology [3606]
RT climatology [3606]
RT ecology [3606]

NT1 atmospheric conditions

RT atmosphere [5211]
RT meteorology [3606]
RT natural disaster [5216]

NT1 climate change

RT climatology [3606]
RT greenhouse effect [5216]

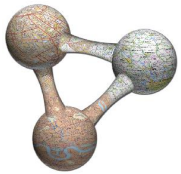
NT1 climatic zone

RT bioclimatology [3606]
RT climatology [3606]

NT2 equatorial zone
NT2 frigid zone
NT2 humid zone
NT2 subtropical zone
NT2 temperate zone
NT2 tropical zone

RT = Related Term, indica la correlazione fra due termini.

NT = Narrower Term



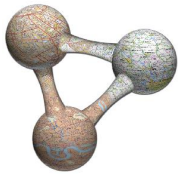
SKOS

Simple Knowledge Organization System

SKOS è uno sforzo da parte del W3C di produrre standard e specifiche tecniche di alto livello a supporto della produzione e dell'utilizzo di sistemi per l'organizzazione e la gestione della conoscenza (KOS = Knowledge Organization System), come tesauri, schemi di classificazione, liste di categorie, ecc., in modo tale da poter essere armonizzato ed integrato negli altri standard e linguaggi propri del Web Semantico (ad es. OWL)

http://www.w3.org/2004/02/skos/

http://www.w3.org/TR/2009/REC-skos-reference-20090818/

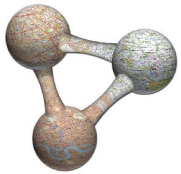


Perché uno standard?

- SKOS fornisce una metodologia standard per rappresentare sistemi di organizzazione della conoscenza, utilizzando come linguaggio di codifica delle relazioni SKOS il Resource Description Framework (RDF). Esprimere le relazioni SKOS in triple RDF consente alle applicazioni automatiche di comprendere ed utilizzare tali informazioni.

RDF è un linguaggio del Semantic Web

- Utilizzare RDF consente anche ai sistemi di organizzazione della conoscenza di poter essere organizzati come applicazioni decentralizzate e totalmente distribuite.

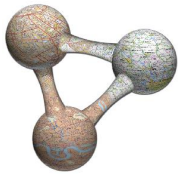


Pochi dettagli su SKOS

- Gli skos:Concept rappresentano le *unità di pensiero*, i mattoni di base per la costruzione di un tesauro.
- SKOS introduce la classe skos:Concept, che consente ai realizzatori di un tesauro di asserire che una determinat risorsa generalizzata è un CONCETTO.
- skos:Concept è un'istanza di owl:Class.
- Come si crea un concetto all'interno di un tesauro:
  1. Creando (o riutilizzando come riferimento) un *URI* (Uniform Resource Identifier) per identificare univocamente il concetto
  2. Asserendo in RDF, utilizzando la proprietà rdf:type, che la risorsa identificata dall'URI è uno skos:Concept.

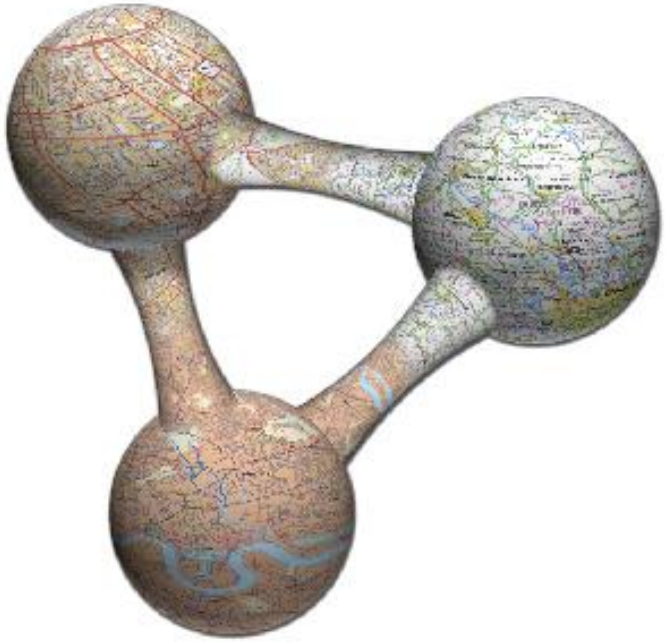
Un tesauro SKOS DEVE ESSERE PUBBLICATO SU INTERNET

Un termine di un tesauro trova la sua giusta collocazione in uno skos:Concept.



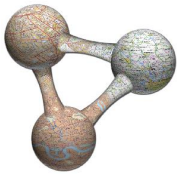
Proprietà e relazioni

- Label:
  - skos:prefLabel, skos:altLabel, skos:hiddenLabel
- Relazioni:
  - skos:broader, skos:narrower, skos:related
- Note
  - skos:scopeNote



http://www.skosware.it

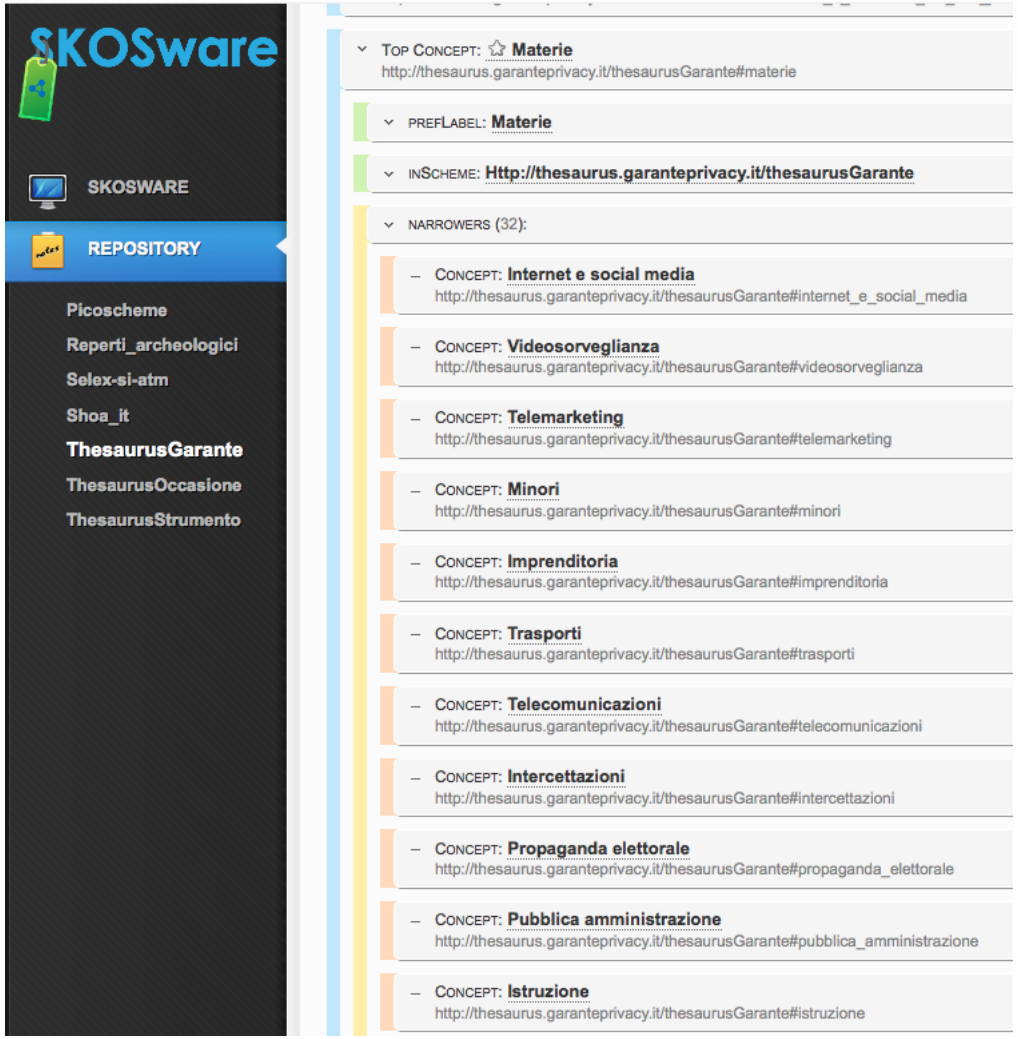
IL PRODOTTO SKOSWARE

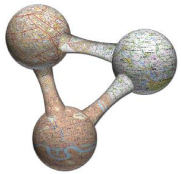


SKOSware V1.0

SKOSware ha un pannello amministrativo che permette la creazione, gestione “sociale” e pubblicazione di tesauri SKOS.

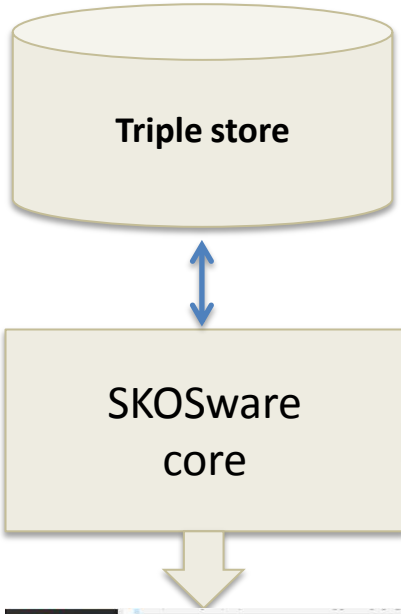
SKOSware è un prodotto Etcware per gestire tesauri SKOS. La versione V2.0 del prodotto è attualmente in sviluppo. Il prodotto è basato sulla esperienza fatta nel progetto di ricerca LABC.



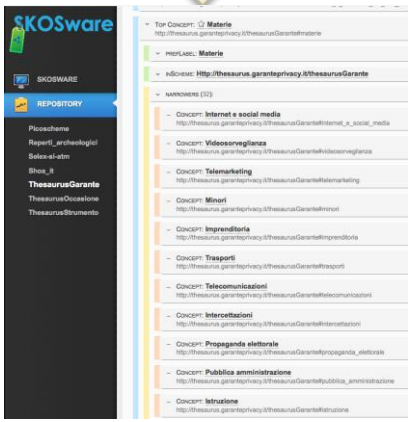


SKOSware admin e core

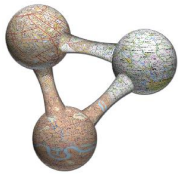
SKOSware offre una interfaccia di integrazione che permette a CMS e altre applicazioni di accedere ai tesauri, ai concetti, fare ricerche ecc…



L'interfaccia REST è anche l'interfaccia di pubblicazione.



Le applicazioni che accedono a SKOSware possono usare i tesauri per arricchire semanticamente i contenuti, valorizzare campi. Possono creare e gestire tesauri.



Un esempio di integrazione

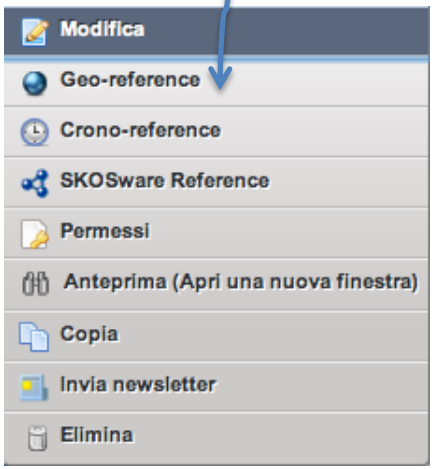
- SKOSware è facilmente integrabile sui CMS grazie alla interfaccia REST.
- Abbiamo integrato SKOSware con Liferay, un enterprise integration platform basata sulle portlet (standard JSR-186).
- I tesauri su SKOSware vengono usati per arricchire semanticamente (con metadati) un corpus documentale.

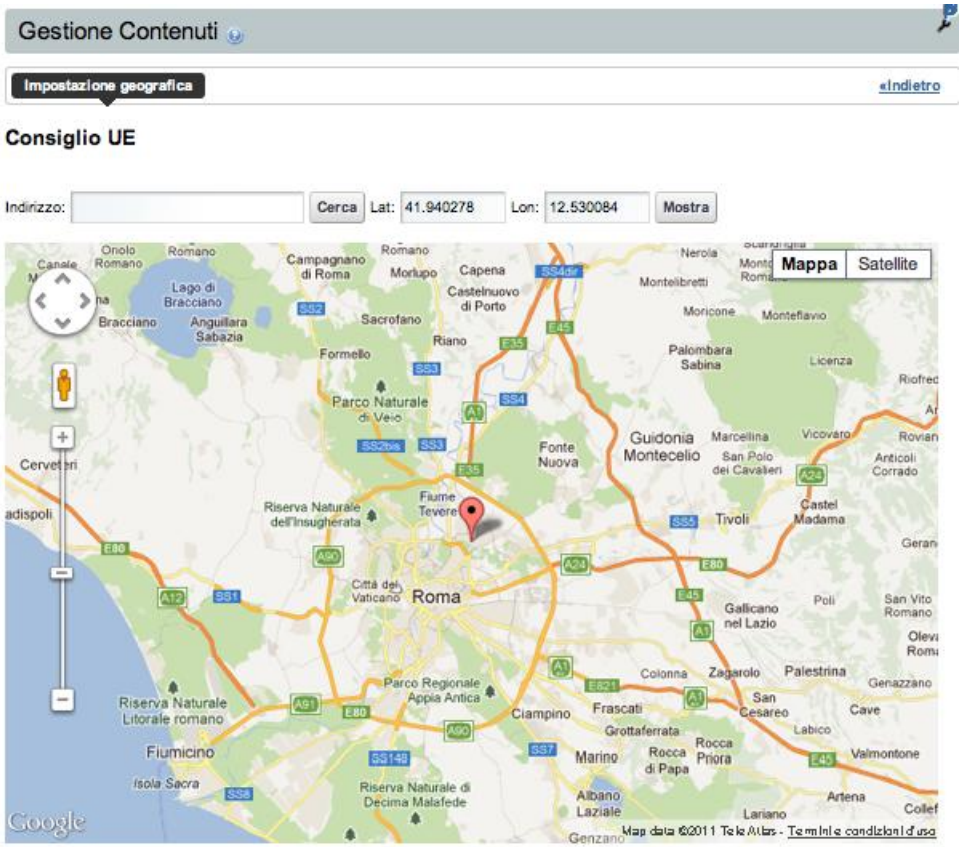
Baseculturale.it

- Baseculturale.it è una demo di un portale sviluppata nell'ambito di un progetto di ricerca POR FESR.
- All'interno del portale sono state caricate alcune schede di catalogazione di BBCC relative al progetto PACI (la dieta mediterranea).
- Le schede sono arricchite semanticamente con SKOSware.

Annotazione geografica

Ogni contenuto è posizionabile su una mappa.



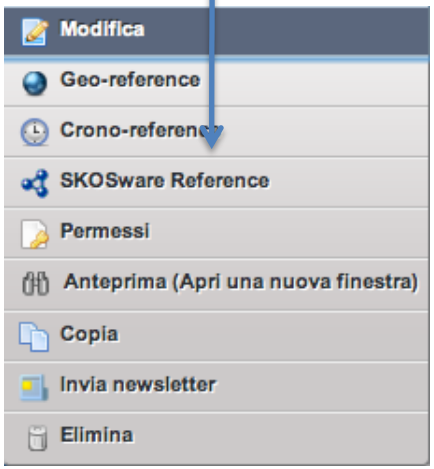


Per il front-end è disponibile una portlet tipo asset publisher che mostra i contenuti georeferenziati su mappa.

Cronoreferenziazione

Oltre alle date redazionali ogni contenuto è collocabile nel tempo.



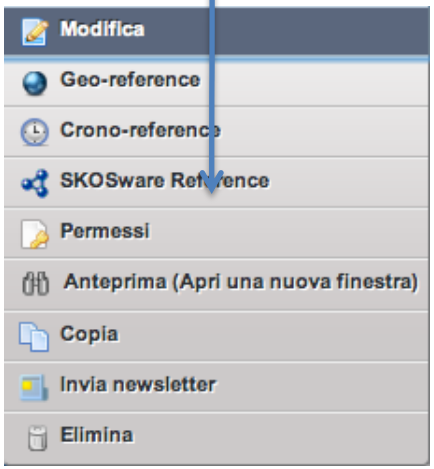


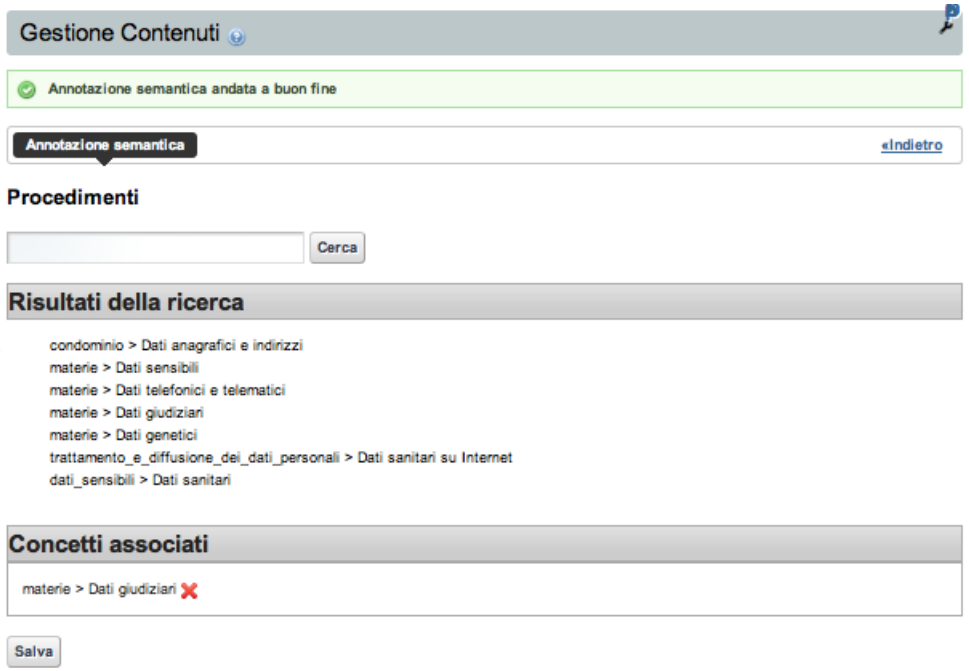


Nel front-end i contenuti vengono mostrati su Timeline del progetto Simile.

Annotazione semantica con SKOSware

Ogni contenuto è annotato semanticamente mediante tesauro SKOS.

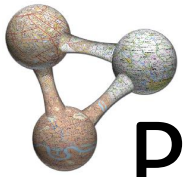






Perché pubblicare tesauri SKOS

- Per condividere il proprio “linguaggio”.
- Per arricchire semanticamente i contenuti su Internet (metadati).
- Per usare i concetti dei tesauri all’interno di ontologie: la separazione di tesauri e ontologie permette il riuso dei tesauri.



Perché pubblicare tesauri SKOS

- Perché i motori di ricerca sono in grado di riconoscerli, li importano e li usano
- I motori di ricerca sono capaci di collegare fra loro documenti (Linked Data) su Internet che sono annotati con URI SKOS uguali.

  I termini/concetti di SKOS sono identificati da URI ad es http://culturaitalia.it/pico/thesaurus/4.1#pinacoteche.

  Una pagina Web che descriva un documento o un articolo può essere annotata con URI SKOS mediante RDFa o microformats all'interno del codice della pagina XHTML.

RDFa

RDFa è costituito da frammenti di RDF inseriti nel codice HTML.

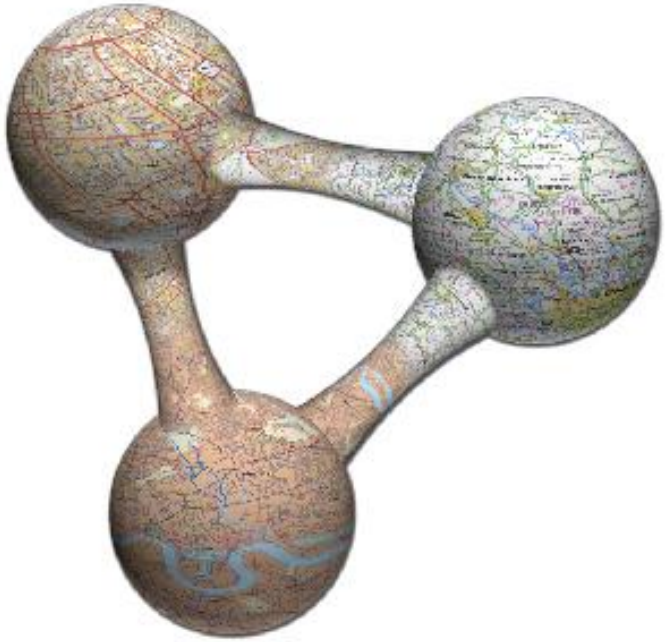
È un formato standard ed è quindi estraibile dal HTML/XHTML con strumenti riusabili.

I motori di ricerca collegano fra loro documenti che fanno riferimento agli stessi URI appartenenti a tesauri pubblicati.

```
▼<dd class="argomenti">
  ▼<span property="dc:subject">
      <a href="http://89.119.254.28/web/guest/home/ricerca/-/search/
      argomento/1/Materie/Videosorveglianza" rel="http://
      thesaurus.garanteprivacy.it/thesaurusGarante#videosorveglianza">
      Videosorveglianza

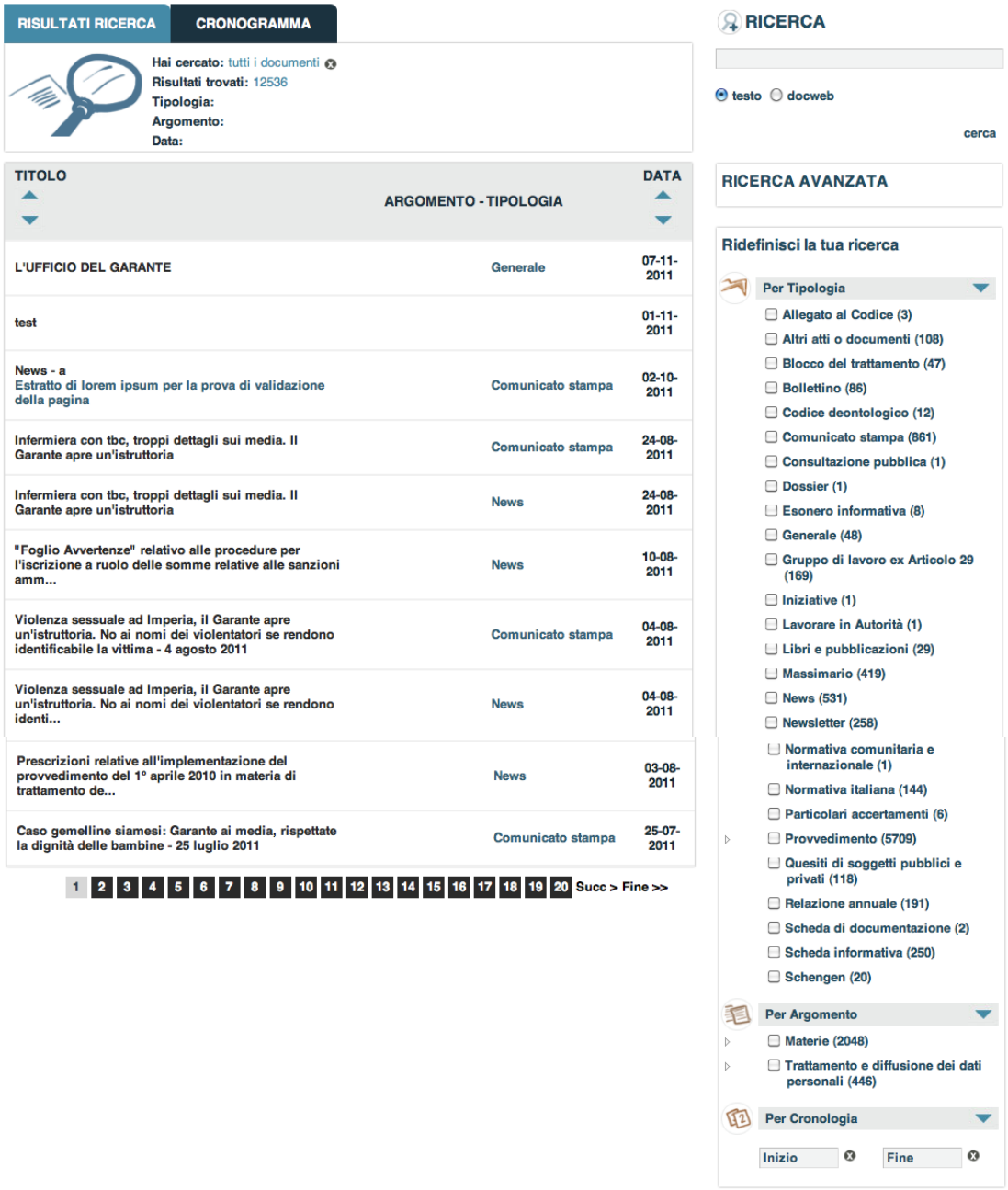
      </a>
    </span>
  </dd>
  <dt class="tipologia" id="aui_3_2_0_1803"> Tipologia:</dt>
▼<dd class="tipologia">
  ▼<span property="dc:type">
      <a href="http://89.119.254.28/web/guest/home/ricerca/-/search/
      tipologia/Comunicato stampa"> Comunicato stampa
                                                    </a>

    </span>
  </dd>
```



Sono state implementate funzioni di ricerca e navigazione basate sull’arricchimento semantico.

LE FUNZIONI DI RICERCA E NAVIGAZIONE



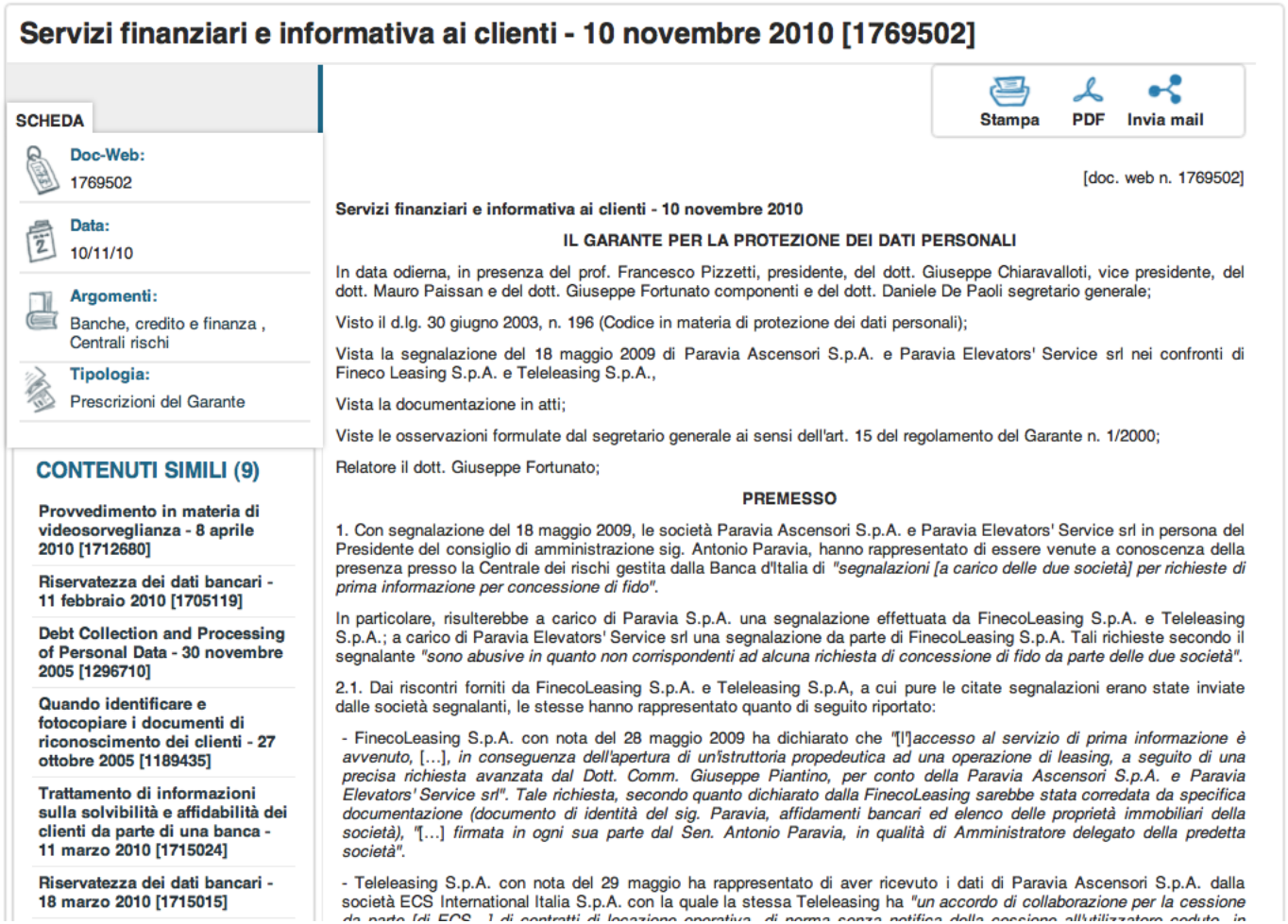
Data una ricerca è possibile rifinire la ricerca navigando in tesauri. La refine con tesauri è diversa da quella a “faccette”, un contenuto che è annotato ad esempio con “Dati sanitari” viene trovato anche in una ricerca per “Dati sensibili”.

Ogni concetto di un tesauro SKOS può avere associati **sinonimi**. L’arricchimento semantico avviene anche per sinonimi.
Esempio se cerco **messaggino** il motore interno mi trova anche tutti i contenuti inerenti **SMS**.

I tesauri SKOS sono **multilingue**, la ricerca di Videsurveillance trova i contenuti annotati con il concetto Videosorveglianza.

Navigazione

Quando viene presentato un contenuto siamo in grado di presentare contenuti simili (perché parlano degli stessi argomenti) o correlati, navigando nelle voci del tesauro.



Servizi finanziari e informativa ai clienti - 10 novembre 2010 [1769502]

SCHEDA

Doc-Web: 1769502

Data: 10/11/10

Argomenti: Banche, credito e finanza , Centrali rischi

Tipologia: Prescrizioni del Garante

CONTENUTI SIMILI (9)

- Provvedimento in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010 [1712680]
- Riservatezza dei dati bancari - 11 febbraio 2010 [1705119]
- Debt Collection and Processing of Personal Data - 30 novembre 2005 [1296710]
- Quando identificare e fotocopiare i documenti di riconoscimento dei clienti - 27 ottobre 2005 [1189435]
- Trattamento di informazioni sulla solvibilità e affidabilità dei clienti da parte di una banca - 11 marzo 2010 [1715024]
- Riservatezza dei dati bancari - 18 marzo 2010 [1715015]

Stampa PDF Invia mail

[doc. web n. 1769502]

Servizi finanziari e informativa ai clienti - 10 novembre 2010

IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In data odierna, in presenza del prof. Francesco Pizzetti, presidente, del dott. Giuseppe Chiaravalloti, vice presidente, del dott. Mauro Paissan e del dott. Giuseppe Fortunato componenti e del dott. Daniele De Paoli segretario generale;

Visto il d.lg. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

Vista la segnalazione del 18 maggio 2009 di Paravia Ascensori S.p.A. e Paravia Elevators' Service srl nei confronti di Fineco Leasing S.p.A. e Teleleasing S.p.A.,

Vista la documentazione in atti;

Viste le osservazioni formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento del Garante n. 1/2000;

Relatore il dott. Giuseppe Fortunato;

PREMESSO

1. Con segnalazione del 18 maggio 2009, le società Paravia Ascensori S.p.A. e Paravia Elevators' Service srl in persona del Presidente del consiglio di amministrazione sig. Antonio Paravia, hanno rappresentato di essere venute a conoscenza della presenza presso la Centrale dei rischi gestita dalla Banca d'Italia di *"segnalazioni [a carico delle due società] per richieste di prima informazione per concessione di fido"*.

In particolare, risulterebbe a carico di Paravia S.p.A. una segnalazione effettuata da FinecoLeasing S.p.A. e Teleleasing S.p.A.; a carico di Paravia Elevators' Service srl una segnalazione da parte di FinecoLeasing S.p.A. Tali richieste secondo il segnalante *"sono abusive in quanto non corrispondenti ad alcuna richiesta di concessione di fido da parte delle due società"*.

2.1. Dai riscontri forniti da FinecoLeasing S.p.A. e Teleleasing S.p.A, a cui pure le citate segnalazioni erano state inviate dalle società segnalanti, le stesse hanno rappresentato quanto di seguito riportato:

- FinecoLeasing S.p.A. con nota del 28 maggio 2009 ha dichiarato che *"[l']accesso al servizio di prima informazione è avvenuto, […], in conseguenza dell'apertura di un'istruttoria propedeutica ad una operazione di leasing, a seguito di una precisa richiesta avanzata dal Dott. Comm. Giuseppe Piantino, per conto della Paravia Ascensori S.p.A. e Paravia Elevators' Service srl". Tale richiesta, secondo quanto dichiarato dalla FinecoLeasing sarebbe stata corredata da specifica documentazione (documento di identità del sig. Paravia, affidamenti bancari ed elenco delle proprietà immobiliari della società), "[…] firmata in ogni sua parte dal Sen. Antonio Paravia, in qualità di Amministratore delegato della predetta società"*.

- Teleleasing S.p.A. con nota del 29 maggio ha rappresentato di aver ricevuto i dati di Paravia Ascensori S.p.A. dalla società ECS International Italia S.p.A. con la quale la stessa Teleleasing ha *"un accordo di collaborazione per la cessione*

DEMO (è tempo di vederlo dal vivo…)



DOMANDE???



Grazie per l'attenzione…

- Per qualsiasi ulteriore approfondimento, o per organizzare una demo delle nostre soluzioni, potete contattarci a questi recapiti:

Andrea Ciapetti
Etcware srl (www.etcware.it)

Via Etna 13, 00141 Roma

tel./fax +39 06 64495131
email a.ciapetti@etcware.it
cell. +39 320 6197534

Alessandra Donnini
Etcware srl (www.etcware.it)

Via Etna 13, 00141 Roma

tel./fax +39 06 64495131
email a.donnini@etcware.it
cell. +39 333 8914865